

Nota del Consiglio di Amministrazione su approvazione Bilancio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, nella seduta del 27 giugno, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ha adottato all'unanimità il Bilancio consuntivo dell'esercizio al 31.12.2016. I prospetti contabili e la nota integrativa, corredati dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione dei Revisori, sono stati trasmessi all'Amministrazione Vigilante (Ministero Beni Attività Culturali e del Turismo) per l'autorizzazione, previo parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla Corte dei Conti – Controllo enti.

Il valore della produzione è stato pari ad un totale di € 35.252k, di cui il 90% sono risorse finanziarie stanziata nel bilancio dello Stato ed affidate ad ENIT per la realizzazione del Piano Annuale previsto nella Convenzione stipulata con il MiBACT, mentre € 2.089k sono ricavi commerciali per prestazioni di servizi, e € 1.041 altri ricavi non caratteristici. I costi della produzione sono stati pari nell'insieme ad € 18.843k, dei quali il 55% sono relativi al personale, mentre € 5.577k sono costi per acquisizione di servizi dell'attività caratteristica, € 899k beni di consumo e godimento di beni di terzi, completati da accantonamenti e oneri diversi di gestione. Dal primo margine pari ad € 16.409k, una volta dedotti gli oneri finanziari per € 38k e le imposte per € 513k, si determina l'utile della gestione 2016 pari a 15.858k che il Consiglio d'Amministrazione ha proposto di destinare a nuovo, riportandolo all'esercizio successivo.

Il 2016 è stato l'anno di *turnaround* di ENIT che ha registrato una radicale riorganizzazione con il trasferimento dei dirigenti ad altre pubbliche amministrazioni ed il passaggio degli altri dipendenti, slittato ad inizio 2017.

Si evidenzia che a fronte di un utile economico di competenza di € 15.858k, non corrisponde una parallela situazione finanziaria attiva causa la parziale erogazione delle risorse da parte dell'Amministrazione Vigilante. Tale avanzo è la conseguenza della ritardata approvazione della Convenzione triennale e del relativo Piano Annuale delle Attività da parte del MiBACT. Il Consiglio di Amministrazione e la Dirigenza ENIT sono, comunque, riusciti ad evitare che tale circostanza bloccasse totalmente le attività dell'Agenzia. In definitiva, comunque, questa ritardata approvazione ha condizionato in parte le attività di promozione turistica con un utilizzo solo parziale delle risorse, risultando in proventi largamente superiori ai costi. Tale risultato economico costituisce chiaramente un evento eccezionale causato dalla fase di start up dell'Agenzia.

La politica di gestione dell'Agenzia resta focalizzata sul raggiungimento degli obiettivi assegnati in coerenza con il Piano Strategico del Turismo, sul contenimento e su un'accorta gestione della spesa al fine di recuperare risorse da destinare all'implementazione di nuove pratiche operative d'eccellenza, capaci di generare ulteriore valore per il sistema turistico del paese in un quadro di rapporti sinergici fra ENIT, le Regioni e gli operatori privati. Già nel 2017, la proporzione tra fondi destinati alle spese di personale (si ricordi, in particolare, la presenza di soli 3 Dirigenti rispetto ai 9 della precedente gestione) e quelli dedicati alla promozione continuerà a far registrare un importante spostamento a beneficio di questi ultimi.